



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
ROMA G

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DIREZIONE

Via Tenuta del Cavaliere 1
00012 Guidonia Montecelio (Rm)

Ai Sindaci dei Comuni
del territorio di competenza della ASL Roma G
Loro Sedi

Prot. n. 153 del 10.01.2013

Oggetto: Linee guida sui pareri igienico sanitari per gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche cosiddetti "alternativi" (subirrigazione ed evapotraspirazione) e sui pareri di idoneità tecnico-sanitaria

Il 13 Dicembre 2012 presso i locali del Dipartimento di Prevenzione di Guidonia si è tenuta una riunione con Amministratori e tecnici di vari Comuni per discutere sulle indifferibili esigenze di snellimento di alcune pratiche per le quali il parere igienico sanitario risulta ormai pleonastico se non inutile.

Parecchie Amministrazioni si sono già regolate aggiornando i propri comportamenti, ma è necessario rendere più uniforme il rapporto fra Enti.

A vantaggio della cittadinanza soprattutto in termini di rapidità e risparmio nell'espletamento delle pratiche stesse sono stati individuati e concordati alcuni criteri selettivi.

Si è altresì concordato che la gran parte delle pratiche in esame fosse di poca o nulla rilevanza dal punto di vista della prevenzione quindi senza efficacia ai fini della tutela della salute dei cittadini.

Impianti di trattamento acque reflue domestiche

L'adozione dello schema sottoelencato ci consentirà:

- a) di uniformare le procedure relative alle autorizzazioni allo scarico per gli impianti in esame per tutti i Comuni che afferiscono territorialmente all'Azienda USL RM G;
- b) accelerare in modo significativo l'iter formale delle pratiche;
- c) consentire ai richiedenti un notevole risparmio nelle spese di approntamento delle pratiche stesse.

In particolare gli Uffici Tecnici Comunali non invieranno più le pratiche alla ASL per il relativo parere perché inutile e poco significativo nei seguenti casi:

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA G

Via Acquaregna 1/15 - 00019 Tivoli RM
tel.: 0774.701134 fax 0774 331809
C.F. Part. IVA 04733471009
info@aslrmg.fbhe.it
www.aslromag.it



Regione Lazio



- 1) Impianti di smaltimento dei reflui civili nel sottosuolo (**subirrigazione, pozzi assorbenti**) con un **numero di utenti equivalenti uguale o inferiore a 5**; la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio del 13 Maggio 2011, n.219 chiarisce inequivocabilmente le linee guida tecniche da adottare; la relazione geologica allegata rassicura sulla congruità dell'impianto; l'impatto igienico sanitario risulta praticamente trascurabile.
- 2) Impianti di **evapotraspirazione fitoassistita** con un numero di **utenti equivalenti uguale o inferiore a 5** (valgono le stesse considerazioni del punto precedente, con l'unica differenza che in questo caso non risulta necessaria la relazione geologica perché l'impianto è a circuito chiuso e il refluo non viene scaricato nel sottosuolo).
- 3) Impianti, sia di subirrigazione che di evapotraspirazione, per **insediamenti isolati perlopiù di natura agricola**, posizionati in zone dove **non esistono reti fognarie e urbanizzazione primaria e non sono previsti piani di urbanizzazione** (a meno che non si tratti di siti critici per presenza di falde sensibili, acque superficiali o altre situazioni potenzialmente suscettibili di inquinamento).
- 4) **Rinnovi delle autorizzazioni allo scarico**; in questi casi l'utente autocertificherà che nulla è cambiato rispetto al momento del rilascio dell'autorizzazione, in particolare in termini di carico inquinante e numero di utenti equivalenti.

Naturalmente il Dipartimento di Prevenzione, nell'ambito delle specifiche competenze, rimane a disposizione sia per la presenza in conferenze dei servizi finalizzate, che per tutti i pareri relativi agli impianti di depurazione veri e propri, di qualsiasi natura (civile, industriale, ecc.) ed agli impianti "alternativi" che non rientrano nella casistica sopraelencata.

E' pacifico che ogniqualvolta gli uffici tecnici comunali ravvisino la necessità di assistenza e/o dialogo con i tecnici del Dipartimento di Prevenzione, questi ultimi saranno a disposizione delle Amministrazioni richiedenti. Dal punto di vista normativo il riferimento è nel D. Lgs. 152/2006 ed nella Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio del 13 Maggio 2011, n.219.

Pareri di idoneità tecnico-sanitaria

Per quanto attiene a detti pareri, alcuni Comuni ancora non percorrono l'iter previsto dalla vigente normativa, nella fattispecie l'art. 49, comma 4-bis, della Legge 122/2010 che riformula interamente l'art. 19 della Legge 241/1990 sostituendo la Dichiarazione di inizio attività (DIA), con la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

E' chiaro che l'ideale sarebbe (come peraltro in aree del Paese più virtuose o provvide) che il traffico di informazioni fra Enti avvenisse per posta elettronica certificata (PEC), ma in mancanza sarebbe almeno opportuno che il cartaceo fosse limitato ai casi previsti dalla legge.



In primis, **i pareri** di idoneità tecnico-sanitaria debbono essere prodotti **soltanto laddove previsti da qualche norma o regolamento**: faccio qualche esempio, le attività sanitarie (regolate dalla L. R. Lazio n. 4/2003 e s. m. e i.), i laboratori di tatuaggio (D.G.R. Lazio 22.09.998 n. 4796), case di riposo e strutture socioassistenziali (L.R Lazio n. 41/03 e s. m. i.), etc.: l'Amministrazione deve comunque sempre motivare la richiesta di parere **indicandone gli estremi normativi**.

Anche i pareri in edilizia rientrano nella fattispecie di cui sopra: c'è però qualche Amministrazione che ancora invia per parere sanitario le modifiche interne di appartamenti o negozi, che non rivestono alcuna importanza ai fini della tutela della salute umana.

Si è convenuto che per le situazioni (piani urbanistici, grandi impianti etc) che rivestono per le Amministrazioni rilevanza significativa sotto l'aspetto della tutela della salute umana i tecnici del Dipartimento di Prevenzione, come del resto hanno fatto finora, parteciperanno alle conferenze dei servizi indette in proposito dagli Enti interessati e comunque saranno a disposizione per la dovuta assistenza alle Amministrazioni.

Se sorgesse qualche dubbio interpretativo sul contenuto della presente o fosse richiesto un approfondimento di altri aspetti qui non trattati, restiamo a disposizione piena della Amministrazioni.

Invio cordiali saluti.

Il Direttore
Dr. V. Perretta